

RESOCONTO  
INTERMEDIO  
DI GESTIONE  
AL 30 SETTEMBRE 2017



COMPAGNIE INDUSTRIALI RIUNITE

## INDICE

---

### **RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2017**

1. SINTESI DEI PRINCIPALI RISULTATI .....	03
2. ANDAMENTO DEL GRUPPO .....	08
3. ANDAMENTO DEI SETTORI .....	14
4. INVESTIMENTI NON-CORE .....	20
5. EVENTI DI RILIEVO SUCCESSIVI AL 30 SETTEMBRE 2017 E PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE .....	21
6. ALTRE INFORMAZIONI .....	21

### **PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI AL 30 SETTEMBRE 2017**

1. SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA.....	23
2. CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO .....	24
3. POSIZIONE FINANZIARIA NETTA CONSOLIDATA .....	25

### **NOTE DI COMMENTO AI PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI**

1. PREMESSA .....	26
2. PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO.....	26
3. PRINCIPI CONTABILI APPLICATI .....	27
4. CAPITALE SOCIALE .....	27

<b>DICHIARAZIONE AI SENSI DELL'ART. 154 BIS, COMMA 2, D.LGS. N. 58/1998 .....</b>	<b>28</b>
---	-----------

Il presente documento è disponibile sul sito internet: <http://www.cirgroup.it>



**COMPAGNIE INDUSTRIALI RIUNITE**

Società per Azioni – Capitale sociale € 397.146.183,50 – Sede legale: Via Ciovassino 1, 20121 Milano – [www.cirgroup.it](http://www.cirgroup.it)

R.E.A. n. 1950112 – Iscrizione Registro Imprese di Milano / Codice Fiscale / Partita IVA n. 00519120018

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di COFIDE - Gruppo De Benedetti S.p.A.

Sede di Roma: Via del Tritone, 169 – 00187 Roma

# RELAZIONE SULLA GESTIONE

---

## 1. Sintesi dei principali risultati

---

Nei primi nove mesi del 2017 il Gruppo CIR ha realizzato un **fatturato** di € 2.056,6 milioni, con un incremento del 5,6% rispetto al fatturato del corrispondente periodo del 2016 (€ 1.946,7 milioni), grazie all'evoluzione positiva di tutte le controllate.

Il **marginale operativo lordo (EBITDA)** consolidato è ammontato a € 216,4 milioni (10,5% dei ricavi), in aumento del 12,5% rispetto a quello dei primi nove mesi dello scorso esercizio (€ 192,4 milioni, 9,9% del fatturato). La crescita è dovuta soprattutto al maggior margine operativo lordo del gruppo Sogefi.

Il **risultato operativo (EBIT)** consolidato è stato pari a € 121,8 milioni (5,9% dei ricavi), in crescita del 15,9% rispetto a € 105,1 milioni (5,4% dei ricavi) nel corrispondente periodo del 2016.

Il **risultato netto consolidato** di Gruppo è stato negativo per € 26,0 milioni (rispetto a un utile di € 37,4 milioni nei primi nove mesi del 2016) per effetto del significativo onere fiscale di natura straordinaria sostenuto dalla controllata GEDI per la definizione agevolata di un contenzioso pendente in Cassazione per fatti risalenti al 1991. L'impatto di tale onere sul risultato netto consolidato di Gruppo è stato pari a € 70 milioni; escludendo il suddetto onere fiscale di natura non ricorrente, il risultato netto consolidato sarebbe stato positivo per € 44 milioni, in netta progressione rispetto al corrispondente periodo del 2016.

Il contributo delle controllate industriali, prima del citato onere fiscale, al risultato consolidato è ammontato a € 32 milioni, in aumento rispetto a € 27,2 milioni nei primi nove mesi dello scorso esercizio, grazie all'incremento dei risultati di Sogefi e KOS.

Passando all'analisi delle singole partecipate, per quanto riguarda il gruppo editoriale GEDI, il 29 settembre 2017, come anticipato, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di avvalersi della facoltà di definire ex art. 11 del DL n.50/2017 convertito dalla legge n.96/2017 un contenzioso fiscale per fatti risalenti al 1991, con il pagamento di un importo pari a € 175,3 milioni.

Si ricorda inoltre che nel corso dell'ultimo anno il perimetro di GEDI ha subito una significativa evoluzione. Infatti verso la fine del 2016 GEDI ha deconsolidato 5 testate locali del gruppo (Alto Adige, Il Trentino, Il Centro, La città di Salerno, La Nuova Sardegna) ed il 27 giugno 2017 è stata perfezionata l'operazione di integrazione delle società Italiana Editrice S.p.A., Publikompass S.p.A. e Nexta S.r.l. ("Gruppo ITEDI") in GEDI. Per effetto di tale operazione, GEDI ha acquisito il controllo totalitario del gruppo ITEDI, consolidandone i risultati economici a partire dal 1° luglio 2017.

Tenuto conto della differenza di perimetro del gruppo GEDI tra i primi nove mesi del 2017 ed il corrispondente periodo del 2016, in ordine a garantire la comparabilità dei dati e la corretta analisi

dell'andamento gestionale, è stato elaborato un conto economico pro-forma dei primi nove mesi del 2016 a perimetro omogeneo con l'attuale, vale a dire scorporando le testate cedute ed incorporando il Gruppo ITEDI per il periodo 1 luglio-30 settembre 2016.

Nei primi nove mesi dell'anno, pur in presenza di un contesto nuovamente difficile per il settore editoriale, GEDI ha registrato ricavi in crescita del 3,7% e stabili a perimetro omogeneo; l'EBITDA è ammontato a € 34,1 milioni, in linea con il corrispondente periodo dello scorso esercizio e in aumento a perimetro omogeneo.

Il gruppo, per effetto del citato onere fiscale, che ha avuto un impatto negativo netto di € 154,5 milioni, ha registrato una perdita di € 143,9 milioni (utile di € 11,5 milioni nei primi nove mesi del 2016 a perimetro omogeneo). La perdita trova integrale copertura nelle riserve disponibili di patrimonio netto, senza intaccare in alcun modo il capitale sociale. Nel considerare che la Società disponga dei requisiti e dei mezzi per rendere tale esborso finanziariamente ed economicamente sostenibile, anche tenuto conto dell'attuale posizione finanziaria netta positiva, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto che tale definizione rispondesse all'interesse sociale in ragione dei vantaggi derivanti dalla rimozione di un possibile rischio fiscale dalle potenziali conseguenze economico-finanziarie di medio/lungo termine rilevanti e certamente di assai maggiore gravità rispetto alla scelta deliberata.

Sogefi ha conseguito un aumento del fatturato del 6,3%, con un andamento migliore di quello del mercato in tutte le aree geografiche. L'EBITDA è cresciuto del 14,4% a € 131,0 milioni. L'utile netto è aumentato da € 15,8 milioni nei primi nove mesi del 2016 a € 28,0 milioni nel 2017. Tali risultati confermano l'efficacia delle azioni intraprese dalla società per migliorare la redditività e la generazione di cassa.

Infine KOS ha registrato un incremento dei ricavi del 5,7%, dovuto alla crescita organica in tutte le aree di attività e alle acquisizioni di quattro strutture perfezionate nel corso dell'esercizio. L'EBITDA, rispetto ai primi nove mesi del 2016, è aumentato da € 60,0 milioni a € 63,0 milioni e l'utile netto da € 17,4 milioni a € 19,0 milioni.

Il contributo della Capogruppo (incluse le controllate non industriali) è stato positivo per € 12,0 milioni rispetto a € 10,2 milioni nei primi nove mesi del 2016.

**L'indebitamento finanziario netto consolidato** al 30 settembre 2017 ammontava a € 131,9 milioni, in diminuzione rispetto a € 143,6 milioni al 31 dicembre 2016 e a € 165,3 milioni al 30 settembre 2016.

L'indebitamento finanziario netto complessivo delle controllate industriali al 30 settembre 2017 era pari a € 459,4 milioni, in diminuzione sia rispetto al dato al 31 dicembre 2016 (€ 477,9 milioni), sia rispetto a quello al 30 settembre 2016 (€ 504,1 milioni), grazie alla generazione di cassa dei gruppi Sogefi e GEDI. E' opportuno segnalare che nel corso del quarto trimestre 2017 GEDI effettuerà esborsi per complessivi € 140,2 milioni per la definizione del contenzioso fiscale, che comporterà un deterioramento di pari importo della posizione finanziaria netta della società e del Gruppo CIR.

La posizione finanziaria netta della Capogruppo (incluse le controllate non industriali) al 30 settembre 2017 era positiva per € 327,5 milioni, rispetto a € 334,3 milioni al 31 dicembre 2016 e a € 338,8 milioni al 30 settembre 2016. La variazione nei primi nove mesi 2017 è determinata dagli esborsi per la distribuzione di dividendi (€ 25,1 milioni) e gli acquisti di azioni proprie (€ 11,7 milioni), a fronte di un flusso significativamente positivo della gestione (€ 30,0 milioni).

Il **patrimonio netto di Gruppo** al 30 settembre 2017 era pari a € 949,3 milioni, rispetto a € 1.052,3 milioni al 31 dicembre 2016. La diminuzione di € 103,0 milioni è sostanzialmente dovuta alla perdita

del periodo, alla diluizione conseguente all'integrazione del gruppo ITEDI in GEDI, alla distribuzione di dividendi e all'acquisto di azioni proprie.

*Le tabelle delle pagine seguenti forniscono, oltre all'analisi per settore delle risultanze economico-patrimoniali del Gruppo, l'analisi relativa alla contribuzione delle principali società controllate ed i risultati aggregati della "holding" CIR e delle altre controllate non industriali.*

**CONTO ECONOMICO PER SETTORE DI ATTIVITÀ E CONTRIBUTIONI AI RISULTATI DEL GRUPPO**

(in milioni di euro)

	1/1-30/9 2017												1/1-30/9 2016	
	CONSOLIDATO	Ricavi	Costi della produzione	Altri proventi e costi operativi	Ammortamenti e svalutazioni	EBIT	Oneri e proventi finanziari netti	Dividendi, proventi e oneri da negoziazione valutazione titoli	Rettifiche di valore delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	Imposte sul reddito	Utile (perdita) derivante da attività destinate alla dismissione	Risultato di terzi	Risultato netto di Gruppo	Risultato netto di Gruppo
AGGREGATO		(1)	(2)			(3)	(4)							
gruppo GEDI		440,0	(407,3)	1,4	(11,4)	22,7	(6,8)	--	(0,8)	(160,1)	1,2	78,6	(65,2)	7,9
gruppo Sogefi		1.256,5	(1.104,0)	(21,5)	(60,8)	70,2	(19,2)	--		(20,1)	--	(15,0)	15,9	9,0
gruppo KOS		360,1	(287,3)	(12,8)	(21,4)	38,6	(8,1)	(0,1)	--	(10,2)	--	(8,9)	11,3	10,3
<b>Totale principali controllate</b>		<b>2.056,6</b>	<b>(1.798,6)</b>	<b>(32,9)</b>	<b>(93,6)</b>	<b>131,5</b>	<b>(34,1)</b>	<b>(0,1)</b>	<b>(0,8)</b>	<b>(190,4)</b>	<b>1,2</b>	<b>54,7</b>	<b>(38,0)</b>	<b>27,2</b>
Altre società controllate		--	(2,9)	2,9	--	--	--	--	--	--	--	--	--	(0,4)
<b>Totale controllate</b>		<b>2.056,6</b>	<b>(1.801,5)</b>	<b>(30,0)</b>	<b>(93,6)</b>	<b>131,5</b>	<b>(34,1)</b>	<b>(0,1)</b>	<b>(0,8)</b>	<b>(190,4)</b>	<b>1,2</b>	<b>54,7</b>	<b>(38,0)</b>	<b>26,8</b>
<b>CIR e altre controllate non industriali</b>														
Ricavi		--											--	--
Costi di gestione			(9,2)										(9,2)	(12,2)
Altri proventi e costi operativi				0,5									0,5	(0,5)
Ammortamenti e svalutazioni					(1,0)								(1,0)	(0,5)
EBIT						(9,7)								
Oneri e proventi finanziari netti							2,2						2,2	3,5
Dividendi, proventi e oneri da negoziazione titoli								18,4					18,4	18,5
Rettifiche di valore delle partecipazioni valutate a patrimonio netto									--				--	--
Imposte sul reddito										1,1			1,1	1,8
<b>Totale CIR e altre controllate non industriali</b>		<b>--</b>	<b>(9,2)</b>	<b>0,5</b>	<b>(1,0)</b>	<b>(9,7)</b>	<b>2,2</b>	<b>18,4</b>	<b>--</b>	<b>1,1</b>	<b>--</b>	<b>--</b>	<b>12,0</b>	<b>10,6</b>
<b>Totale consolidato di Gruppo</b>		<b>2.056,6</b>	<b>(1.810,7)</b>	<b>(29,5)</b>	<b>(94,6)</b>	<b>121,8</b>	<b>(31,9)</b>	<b>18,3</b>	<b>(0,8)</b>	<b>(189,3)</b>	<b>1,2</b>	<b>54,7</b>	<b>(26,0)</b>	<b>37,4</b>

1) La voce corrisponde alla somma delle linee "variazione delle rimanenze", "costi per acquisto di beni", "costi per servizi", "costi del personale" del conto economico consolidato. Tale voce non considera l'effetto di € (1,7) milioni di elisioni intercompany.

2) La voce corrisponde alla somma delle linee "altri proventi operativi" e "altri costi operativi" del conto economico consolidato. Tale voce non considera l'effetto dell'elisione di € 1,7 milioni di elisioni intercompany.

3) La voce corrisponde alla somma delle linee "proventi finanziari" e "oneri finanziari" del conto economico consolidato.

4) La voce corrisponde alla somma delle linee "dividendi", "proventi da negoziazione titoli", "oneri da negoziazione titoli" e "rettifiche di variazione di attività finanziarie" del conto economico consolidato.

## STRUTTURA PATRIMONIALE CONSOLIDATA PER SETTORE DI ATTIVITÀ

(in milioni di euro)

AGGREGATO	CONSOLIDATO	30.09.2017						31.12.2016	
		Immobilizzazioni	Altre attività e passività non correnti nette	Capitale circolante netto	Posizione finanziaria netta	Patrimonio netto totale	Patrimonio netto di terzi	Patrimonio netto di Gruppo	Patrimonio netto di Gruppo
		(1)	(2)	(3)	(4)				
gruppo GEDI		824,4	(183,7)	(143,3)	40,5	537,9	294,5	243,4	337,9
gruppo Sogefi		531,3	(61,9)	6,1	(266,7)	208,8	99,7	109,1	98,7
gruppo KOS		577,8	(22,1)	(38,6)	(234,0)	283,1	118,2	164,9	161,0
Altre società controllate		--	(0,3)	0,3	0,8	0,8	--	0,8	0,8
<b>Totale controllate</b>		<b>1.933,5</b>	<b>(268,0)</b>	<b>(175,5)</b>	<b>(459,4)</b>	<b>1.030,6</b>	<b>512,4</b>	<b>518,2</b>	<b>598,4</b>
<b>CIR e altre controllate non industriali</b>									
Immobilizzazioni		18,6				18,6		18,6	19,5
Altre attività e passività non correnti nette			98,1			98,1		98,1	112,5
Capitale circolante netto				(13,1)		(13,1)		(13,1)	(12,4)
Posizione finanziaria netta					327,5	327,5		327,5	334,3
<b>Totale consolidato di Gruppo</b>		<b>1.952,1</b>	<b>(169,9)</b>	<b>(188,6)</b>	<b>(131,9)</b>	<b>1.461,7</b>	<b>512,4</b>	<b>949,3</b>	<b>1.052,3</b>

- 1) La voce corrisponde alla somma algebrica delle linee "immobilizzazioni immateriali", "immobilizzazioni materiali", "investimenti immobiliari", "partecipazioni in società valutate a patrimonio netto" e "altre partecipazioni" dello stato patrimoniale consolidato.
- 2) La voce corrisponde alla somma algebrica delle linee "altri crediti", "titoli" e "imposte differite" dell'attivo non corrente e delle linee "altri debiti", "imposte differite", "fondi per il personale" e "fondi per rischi ed oneri" del passivo non corrente dello stato patrimoniale consolidato. La voce include inoltre le linee "Attività destinate alla dismissione" e "Passività destinate alla dismissione" dello stato patrimoniale consolidato.
- 3) La voce corrisponde alla somma algebrica delle linee "rimanenze", "lavori in corso su ordinazione", "crediti commerciali", "altri crediti" dell'attivo corrente e delle linee "debiti commerciali", "altri debiti" e "fondi per rischi ed oneri" del passivo corrente dello stato patrimoniale consolidato.
- 4) La voce corrisponde alla somma algebrica delle linee "crediti finanziari", "titoli", "attività finanziarie disponibili per la vendita" e "disponibilità liquide" dell'attivo corrente, delle linee "prestiti obbligazionari" e "altri debiti finanziari" del passivo non corrente e delle linee "banche c/c passivi", "prestiti obbligazionari" e "altri debiti finanziari" del passivo corrente dello stato patrimoniale consolidato.



## 2. Andamento del Gruppo

Il **fatturato consolidato** nei primi nove mesi del 2017 è stato di € 2.056,6 milioni rispetto a € 1.946,7 milioni del corrispondente periodo del 2016, con un aumento di € 109,9 milioni (+5,6%). Sogefi ha registrato un fatturato in aumento del 6,3%, KOS del 5,7% e GEDI del 3,7% (stabile a perimetro omogeneo).

Si riporta qui di seguito l'analisi del fatturato consolidato per settore di attività.

(in milioni di euro)	1/1-30/09		1/1-30/09		Variazione	
	2017	%	2016	%	assoluta	%
<b>Media</b>						
gruppo GEDI	440,0	21,4	424,3	21,8	15,7	3,7
<b>Componentistica per autoveicoli</b>						
gruppo Sogefi	1.256,5	61,1	1.181,5	60,7	75,0	6,3
<b>Sanità</b>						
gruppo KOS	360,1	17,5	340,8	17,5	19,3	5,7
<b>Altri settori</b>	--		0,1	--	(0,1)	
<b>Totale fatturato consolidato</b>	<b>2.056,6</b>	<b>100,0</b>	<b>1.946,7</b>	<b>100,0</b>	<b>109,9</b>	<b>5,6</b>

L'andamento economico del Gruppo nei primi nove mesi del 2017 è sintetizzato nella tabella sotto riportata.

(in milioni di euro)	1/1-30/09 2017	1/1-30/09 2016
Ricavi	2.056,6	1.946,7
<b>Margine operativo lordo (EBITDA) consolidato</b>	<b>216,4</b>	<b>192,4</b>
<b>Risultato operativo (EBIT) consolidato</b>	<b>121,8</b>	<b>105,1</b>
Risultato gestione finanziaria	(14,4)	(8,9)
Imposte sul reddito	(189,3)	(35,4)
Utile (perdita) da attività destinate alla dismissione	1,2	1,0
<b>Risultato netto inclusa la quota di terzi</b>	<b>(80,7)</b>	<b>61,8</b>
Risultato di terzi	54,7	(24,4)
<b>Risultato netto del Gruppo</b>	<b>(26,0)</b>	<b>37,4</b>

Il **margine operativo lordo (EBITDA) consolidato** è ammontato a € 216,4 milioni (10,5% dei ricavi) ed è cresciuto del 12,5% rispetto a quello dei primi nove mesi del 2016 (€ 192,4 milioni, 9,9% dei ricavi), grazie soprattutto all'incremento dell'EBITDA di Sogefi.

Il **risultato operativo (EBIT) consolidato** è stato pari a € 121,8 milioni (5,9% dei ricavi) rispetto a € 105,1 milioni (5,4% dei ricavi) nel corrispondente periodo del 2016 (+15,9%); l'incremento riflette la positiva evoluzione dell'EBITDA e proviene essenzialmente da Sogefi.

**La gestione finanziaria** ha comportato un onere di € 14,4 milioni a fronte di € 8,9 milioni nei primi nove mesi del 2016. In particolare:

- gli oneri finanziari netti sono scesi a € 31,9 milioni rispetto a € 33,9 milioni nei primi nove mesi dello scorso esercizio;
- i proventi netti da negoziazione titoli, realizzi di partecipazioni non strategiche e rettifiche di valore delle attività finanziarie sono stati pari a € 18,3 milioni rispetto a € 22,1 milioni, che includevano proventi per € 4,0 milioni relativi al recupero di crediti di imposta su dividendi esteri;

- la valutazione delle partecipazioni a patrimonio netto è passata da € 2,9 milioni a - € 0,8 milioni per l'ammortamento del *fair value* delle frequenze in GEDI rilevato a partire dal 31 dicembre 2016.

Le **imposte** sono ammontate a € 189,3 milioni (€ 35,4 milioni nel corrispondente periodo del 2016), per effetto dell'onere fiscale non ricorrente registrato da GEDI, pari a € 154,5 milioni.

Il **risultato netto consolidato** è stato negativo per € 26,0 milioni rispetto ad un utile di € 37,4 milioni nel corrispondente periodo dello scorso esercizio. L'impatto, al netto delle quote di terzi, dell'onere fiscale straordinario di GEDI è ammontato a € 70 milioni; senza tale impatto il risultato netto avrebbe raggiunto € 44 milioni.

La **struttura patrimoniale consolidata sintetica** del Gruppo CIR al 30 settembre 2017, confrontata con l'analoga situazione al 30 giugno 2017 ed al 31 dicembre 2016, è la seguente:

<i>(in milioni di euro) (1)</i>	30.09.2017	30.06.2017	31.12.2016
Immobilizzazioni	1.952,1	1.941,3	1.813,4
Altre attività e passività non correnti nette	(169,9)	(183,7)	(133,4)
Capitale circolante netto	(188,6)	0,6	(17,9)
<b>Capitale investito netto</b>	<b>1.593,6</b>	<b>1.758,2</b>	<b>1.662,1</b>
<b>Indebitamento finanziario netto</b>	<b>(131,9)</b>	<b>(163,0)</b>	<b>(143,6)</b>
<b>Patrimonio netto totale</b>	<b>1.461,7</b>	<b>1.595,2</b>	<b>1.518,5</b>
Patrimonio netto di Gruppo	949,3	1.006,8	1.052,3
Patrimonio netto di terzi	512,4	588,4	466,2

1) I dati in oggetto sono il risultato di una diversa aggregazione degli schemi di bilancio. Per la definizione si rimanda alle note riportate in calce alla tabella "Struttura patrimoniale consolidata per settori di attività" precedentemente esposta.

Il **capitale investito netto** al 30 settembre 2017 si attestava a € 1.593,6 milioni rispetto a € 1.662,1 milioni al 31 dicembre 2016 e a € 1.758,2 milioni al 30 giugno 2017.

La **posizione finanziaria netta consolidata** al 30 settembre 2017 presentava un indebitamento di € 131,90 milioni (rispetto a € 143,6 milioni al 31 dicembre 2016 e € 163 milioni al 30 giugno 2017) determinato da:

- un'eccedenza finanziaria relativa a CIR e controllate non industriali di € 327,5 milioni, a fronte di € 334,3 milioni al 31 dicembre 2016. La variazione di € 6,8 milioni è principalmente determinata in diminuzione dagli esborsi per la distribuzione di dividendi (€ 25,1 milioni) e gli acquisti di azioni proprie effettuati nel corso dei nove mesi (€ 11,7 milioni) e in aumento dal flusso positivo della gestione (€ 30,0 milioni);
- un indebitamento complessivo delle controllate industriali di € 459,4 milioni rispetto a € 477,9 milioni al 31 dicembre 2016. La riduzione di € 18,5 milioni è il risultato di miglioramenti della posizione finanziaria del gruppo Sogefi e del gruppo GEDI (pari a € 32,3 milioni e € 8,8 milioni rispettivamente) e dell'aumento dell'indebitamento del gruppo KOS per € 20,4 milioni, riconducibile ad investimenti in nuove strutture per € 28,6 milioni e a dividendi per € 13 milioni.

Il **patrimonio netto totale** al 30 settembre 2017 si è attestato a € 1.461,7 milioni rispetto a € 1.518,5 milioni al 31 dicembre 2016, con una diminuzione netta di € 56,8 milioni.

Il **patrimonio netto di Gruppo** al 30 settembre 2017 era pari a € 949,3 milioni rispetto a € 1.052,3 milioni al 31 dicembre 2016, con una riduzione netta di € 103,0 milioni. La variazione è

sostanzialmente dovuta alla perdita del periodo, alla diluizione conseguente all'integrazione del gruppo ITEDI in GEDI, alla distribuzione di dividendi e all'acquisto di azioni proprie.

Il **patrimonio netto di terzi** al 30 settembre 2017 ammontava a € 512,4 milioni rispetto a € 466,2 milioni al 31 dicembre 2016, con un aumento netto di € 46,2 milioni dovuto sostanzialmente al perfezionamento dell'integrazione del gruppo ITEDI in GEDI.

Si riporta di seguito il **rendiconto finanziario consolidato** nei primi nove mesi del 2017, redatto secondo uno schema gestionale che evidenzia le variazioni della posizione finanziaria netta.

<i>(in milioni di euro)</i>	<i>1/1-30/09</i> 2017	<i>1/1-30/09</i> 2016
<b>FONTI DI FINANZIAMENTO</b>		
Risultato del periodo inclusa la quota di terzi da continuing operations	(81,9)	60,8
Ammortamenti, svalutazioni ed altre variazioni non monetarie	51,2	71,2
<b>Autofinanziamento</b>	<b>(30,7)</b>	<b>132,0</b>
<b>Variazione del capitale circolante</b>	<b>175,0</b>	<b>25,8</b>
<b>FLUSSO GENERATO DALLA GESTIONE DA CONTINUING OPERATIONS</b>	<b>144,3</b>	<b>157,8</b>
Aumenti di capitale	1,5	11,4
<b>TOTALE FONTI DA CONTINUING OPERATIONS</b>	<b>145,8</b>	<b>169,2</b>
<b>IMPIEGHI</b>		
Investimenti netti in immobilizzazioni	(57,1)	(72,7)
Corrispettivo pagato per aggregazioni aziendali	(28,6)	(9,8)
Posizione finanziaria netta delle società acquisite	(4,2)	0,1
Acquisto quote minoritarie	--	(64,3)
Acquisto di azioni proprie	(11,4)	(18,4)
Pagamento di dividendi	(33,6)	(47,6)
Altre variazioni	(0,4)	(1,1)
<b>TOTALE IMPIEGHI DA CONTINUING OPERATIONS</b>	<b>(135,3)</b>	<b>(213,8)</b>
<b>AVANZO (DISAVANZO) FINANZIARIO DA CONTINUING OPERATIONS</b>	<b>10,5</b>	<b>(44,6)</b>
<b>FLUSSO / POSIZIONE FINANZIARIA DA DISCONTINUED OPERATIONS</b>	<b>1,2</b>	<b>1,0</b>
<b>AVANZO (DISAVANZO) FINANZIARIO</b>	<b>11,7</b>	<b>(43,6)</b>
<b>POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI INIZIO PERIODO</b>	<b>(143,6)</b>	<b>(121,7)</b>
<b>POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI FINE PERIODO</b>	<b>(131,9)</b>	<b>(165,3)</b>

Nei primi nove mesi del 2017 il Gruppo ha registrato un avanzo finanziario di € 10,5 milioni (disavanzo di € 44,6 milioni nel corrispondente periodo 2016) risultante da fonti di finanziamento per € 145,8 milioni e da impieghi per complessivi € 135,3 milioni.

Gli impieghi comprendono il pagamento di dividendi per complessivi € 33,6 milioni, l'acquisto di azioni proprie per € 11,4 milioni, impieghi in aggregazioni aziendali per € 32,8 milioni riferiti principalmente al gruppo KOS.

Per l'analisi della composizione della posizione finanziaria netta si rimanda alla sezione dei prospetti contabili.

Al 30 settembre 2017 il Gruppo impiegava 15.596 dipendenti rispetto a 14.329 al 31 dicembre 2016.

Si riporta qui di seguito il **conto economico consolidato** sintetico comparato del Gruppo CIR del terzo trimestre 2017.

<i>(in milioni di euro)</i>	<i>III trimestre 2017</i>	<i>III trimestre 2016</i>
Ricavi	664,2	627,5
<b>Margine operativo lordo (EBITDA) consolidato</b>	<b>68,2</b>	<b>67,4</b>
<b>Risultato operativo (EBIT) consolidato</b>	<b>38,7</b>	<b>38,8</b>
Risultato gestione finanziaria	(2,3)	(0,4)
Imposte sul reddito	(164,6)	(18,4)
Utile (perdita) da attività destinate alla dismissione	0,2	--
<b>Risultato netto inclusa la quota di terzi</b>	<b>(128,0)</b>	<b>20,0</b>
Risultato di terzi	74,9	(8,5)
<b>Risultato netto del Gruppo</b>	<b>(53,1)</b>	<b>11,5</b>

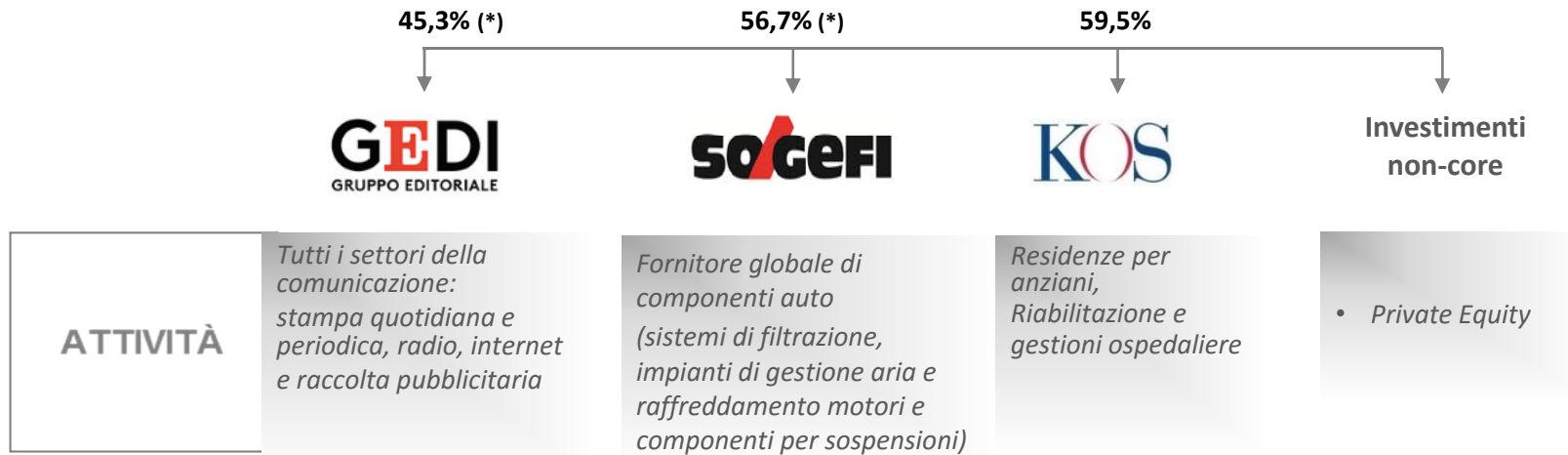
Il **fatturato consolidato** è ammontato a € 664,2 milioni, in aumento del 5,8% rispetto a € 627,5 milioni nello stesso periodo del 2016, grazie all'incremento dei ricavi nei gruppi GEDI, Sogefi e KOS.

Il **marginale operativo lordo (EBITDA) consolidato** è stato pari a € 68,2 milioni (10,3% dei ricavi) rispetto a € 67,4 milioni (10,7% dei ricavi) nello stesso periodo del 2016.

Il **marginale operativo (EBIT) consolidato** è stato pari a € 38,7 milioni, in linea rispetto a € 38,8 milioni nel corrispondente periodo del 2016.

Il **risultato netto** è stato negativo per € 53,1 milioni rispetto a un utile di € 11,5 milioni nel corrispondente periodo del 2016, per l'onere fiscale di € 154,5 milioni del gruppo GEDI nel terzo trimestre 2017, che ha inciso per € 70 milioni sul risultato netto del Gruppo.

Principali partecipazioni del Gruppo  
al 30 settembre 2017



(\*) La percentuale è calcolata al netto delle azioni proprie in portafoglio

### 3. Andamento dei settori

#### ■ SETTORE DEI MEDIA

Sono illustrati qui di seguito i principali indicatori sull'andamento del gruppo GEDI nell'esercizio in corso, confrontati con quelli del corrispondente periodo dell'anno precedente.

Risultati 9 mesi (in milioni di euro)	1/1-30/9	1/1-30/9	Variazione	
	2017	2016	assoluta	%
<b>Fatturato</b>	440,0	424,3	15,7	3,7
<b>Risultato netto</b>	(143,9)	14,0	n.s.	n.s.

Risultati trimestre (in milioni di euro)	III trimestre	III trimestre	Variazione	
	2017	2016	assoluta	%
<b>Fatturato</b>	152,7	131,4	21,3	16,2
<b>Risultato netto</b>	(151,2)	1,9	n.s.	n.s.

Situazione al 30 settembre 2017

	30.09.2017	30.06.2017	31.12.2016
<b>Posizione finanziaria netta</b>	40,5	26,4	31,7
<b>N. dipendenti</b>	2.475	1.956	1.940

I risultati al 30 settembre 2017 recepiscono il significativo onere fiscale di natura straordinaria derivante dalla definizione di un contenzioso relativo a fatti risalenti al 1991. Il 29 settembre 2017, infatti, il Consiglio di Amministrazione di GEDI Gruppo Editoriale S.p.A., pur ribadendo la propria convinzione quanto alla legittimità civilistico-tributaria dell'operazione oggetto di censura da parte dell'Amministrazione Finanziaria, ha deliberato di avvalersi della facoltà prevista dall'art.11 del DL n. 50/2017 convertito dalla legge n. 96/2017 di definire il suddetto contenzioso fiscale, oggetto della sentenza n. 64/9/2012 della Commissione Tributaria Regionale di Roma.

Il contenzioso pendente in Cassazione si riferiva, secondo quanto ampiamente indicato al mercato nelle diverse Relazioni Finanziarie della Società, a contestazioni di natura antielusiva relative ai benefici fiscali derivanti dall'operazione di riorganizzazione societaria del Gruppo Editoriale L'Espresso realizzata nel 1991 mediante la fusione per incorporazione di Editoriale La Repubblica S.p.A. in Cartiera di Ascoli S.p.A.. L'eventuale esito sfavorevole per la Società del contenzioso pendente in Cassazione avrebbe comportato un onere pari, ad oggi, a € 388,6 milioni. L'adesione comporta per la Società il pagamento di un importo pari a € 175,3 milioni, di cui € 70,1 milioni versati il 2 ottobre 2017, € 70,1 milioni da versarsi entro il 30 novembre e i restanti € 35,1 milioni entro il 30 giugno 2018. La perdita derivante dalla definizione del contenzioso nei termini sopra illustrati, registrata al 30 settembre 2017, ammonta a € 154,5 milioni e trova integrale copertura nelle riserve disponibili di patrimonio netto, senza intaccare in alcun modo il capitale sociale. Nel considerare che la Società disponga dei requisiti e dei mezzi per rendere tale esborso finanziariamente ed economicamente sostenibile, anche tenuto conto dell'attuale posizione finanziaria netta positiva, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto che tale definizione rispondesse all'interesse sociale in ragione dei vantaggi derivanti dalla rimozione di un possibile rischio fiscale dalle potenziali conseguenze economico-finanziarie di medio/lungo termine rilevanti e certamente di assai maggiore gravità rispetto alla scelta deliberata.

Il 27 giugno 2017 è stata perfezionata l'operazione di integrazione delle società Italiana Editrice S.p.A., Publikompass S.p.A. e Nexta S.r.l. ("Gruppo ITEDI") in GEDI. Tale operazione è stata effettuata

mediante un aumento del capitale sociale riservato in sottoscrizione a Fiat Chrysler Automobiles N.V. ("FCA") e ad Ital Press Holding S.p.A. ("IPH"), liberato da queste ultime mediante conferimento in natura di partecipazioni azionarie complessivamente rappresentative di tutto il capitale sociale di Italiana Editrice S.p.A.. Per effetto di tale operazione, GEDI ha acquisito il controllo totalitario del gruppo ITEDI.

Nel valutare i risultati economici dei primi nove mesi del 2017 ed il loro confronto con il corrispondente periodo del 2016, è necessario tener conto, oltre che dell'operazione di cui sopra, i cui effetti economici sono recepiti dal 1° luglio 2017, anche del deconsolidamento nel corso del quarto trimestre del 2016 di 5 testate locali del gruppo (Alto Adige, Il Trentino, Il Centro, La Città di Salerno e La Nuova Sardegna). In ordine a garantire la comparabilità dei dati, è stato pertanto elaborato un conto economico pro-forma dei primi nove mesi del 2016 a perimetro omogeneo con l'attuale, vale a dire scorporando le testate cedute ed incorporando il Gruppo ITEDI per il periodo 1 luglio-30 settembre 2016.

Per quanto riguarda l'andamento del mercato editoriale, dopo la leggera ripresa del 2016, nei primi otto mesi del 2017 gli investimenti pubblicitari hanno mostrato una flessione del 4,0% rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente (dati Nielsen Media Research). La radio ha confermato il trend positivo già in atto dal 2015, registrando un incremento del 3,2% rispetto all'analogo periodo del 2016; la televisione ha mostrato una flessione del 3,5%; internet (esclusi Search e Social) ha conseguito una raccolta di importo sostanzialmente equivalente a quello del corrispondente periodo del 2016 (-1,0%); la stampa ha subito un calo del 9,1%, con i quotidiani al -10,5% (-13,7% la raccolta nazionale e -7,8% quella locale) ed i periodici al -7,0%. Quanto alla diffusione dei quotidiani, secondo i dati ADS (Accertamento Diffusione Stampa), nel periodo da gennaio ad agosto 2017 si è registrata una flessione delle vendite in edicola ed in abbonamento dell'8,8%, dato sostanzialmente in linea con il precedente esercizio.

Nei primi nove mesi del 2017 il gruppo GEDI ha conseguito un **fatturato** consolidato di € 440,0 milioni in aumento del 3,7% rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente e sostanzialmente stabile a perimetro omogeneo (-0,2%).

I ricavi diffusionali, pari a € 145,0 milioni, sono scesi del 5,6% rispetto ai primi nove mesi del 2016 e del 6,3% a pari perimetro, in un mercato che, come sopra riportato, ha continuato a registrare una significativa riduzione delle diffusioni dei quotidiani (-8,8%).

I ricavi pubblicitari sono cresciuti dell'11% rispetto al corrispondente periodo del 2016; la crescita a perimetro omogeneo è stata del 6,0%, con una flessione del 4,5% sui mezzi del gruppo ed un incremento significativo delle concessioni di terzi, grazie alle nuove concessioni di Radio Italia e delle testate La Stampa e il Secolo XIX (per la pubblicità nazionale dei primi sei mesi dell'anno).

Con riferimento ai mezzi del gruppo, la raccolta su radio è cresciuta del 2,8%, confermando l'evoluzione positiva già riscontrata nel precedente esercizio. La raccolta su internet ha mostrato una leggera crescita (+1,6%), con un andamento migliore di quello del mercato (-1,0%). Infine, la raccolta su stampa ha registrato un calo significativo (-8,3%), penalizzata dall'andamento negativo della raccolta del settore dei quotidiani, che ad agosto scendeva del 10,5%.

I costi, esclusi gli opzionali e le concessioni di terzi, sono scesi del 4,5% e del 6,1% a perimetro omogeneo; sono diminuiti sia i costi fissi del personale (-4,4%) sia gli altri costi (-7,4%).

L'**EBITDA** è ammontato a € 34,1 milioni in linea con quello registrato nei primi nove mesi del 2016 ed in miglioramento rispetto al dato a perimetro omogeneo (€ 32,9 milioni), malgrado le avverse evoluzioni settoriali.

L'**EBIT** è stato pari a € 22,7 milioni in linea con il risultato del corrispondente periodo del 2016 (€ 22,8 milioni) ed in crescita rispetto al risultato a perimetro omogeneo (€ 20,5 milioni).



L'onere fiscale complessivo è ammontato a € 160,1 milioni a causa dell'onere straordinario sostenuto per la definizione del contenzioso sopra illustrato, pari a € 154,5 milioni.

Il **risultato netto** consolidato per effetto dell'onere fiscale sopra menzionato registra una perdita di € 143,9 milioni, a fronte di un utile di € 11,5 milioni nei primi nove mesi del 2016 a perimetro omogeneo.

La **posizione finanziaria netta** al 30 settembre 2017 era positiva per € 40,5 milioni ed in miglioramento rispetto a fine 2016 (€ 31,7 milioni), nonostante che l'integrazione nel corso dell'esercizio con il Gruppo ITEDI abbia comportato il consolidamento della sua posizione finanziaria netta, negativa per € 8,4 milioni. Tenuto conto della definizione del contenzioso fiscale, così come illustrato precedentemente, nel corso del quarto trimestre 2017, e precisamente in data 2 ottobre e 30 novembre, la Società effettuerà esborsi per complessivi € 140,2 milioni, in seguito ai quali essa presenterà un indebitamento netto intorno a € 100 milioni.

L'organico del gruppo, inclusi i contratti a termine, ammontava al 30 settembre 2017 a 2.475 dipendenti con l'ingresso di 532 persone del gruppo ITEDI.

In data 11 ottobre GEDI Gruppo Editoriale ha acquisito il 10% di Radio Italia da Mario Volanti, azionista di maggioranza della Società. Radio Italia è una delle prime 5 radio italiane, con quasi 4,4 milioni di ascoltatori nel giorno medio. Ha un format basato sulla musica italiana, è titolare del canale televisivo Radio Italia TV e organizza importanti eventi, quali concerti e tour musicali. La sua proposta editoriale e il suo profilo di pubblico sono fortemente complementari a quelli delle emittenti di GEDI, che con l'acquisizione di questa partecipazione intende sviluppare le collaborazioni con Radio Italia, rafforzandosi in un comparto che da anni vede crescere i fatturati pubblicitari, in controtendenza nel panorama dei media tradizionali.

In merito alle prospettive dell'esercizio 2017, sulla base degli andamenti registrati nei primi nove mesi, non si intravedono miglioramenti dei trend negativi che hanno interessato il settore della stampa quotidiana e periodica ormai da anni, mentre si consolida l'evoluzione positiva della radio; in tale contesto il gruppo continua ad impegnarsi in particolare nel settore radiofonico, nello sviluppo delle attività digitali, in cui è leader, e nel contenimento dei costi, potendosi ritenere che, in assenza di eventi allo stato imprevedibili, il gruppo registrerà a fine anno, senza considerare l'impatto della definizione del contenzioso fiscale, un risultato positivo e l'integrazione con ITEDI aprirà nuove opportunità.

## ■ SETTORE DELLA COMPONENTISTICA PER AUTOVEICOLI

Sono illustrati qui di seguito i principali indicatori sull'andamento del gruppo Sogefi nell'esercizio in corso, confrontati con quelli del corrispondente periodo dell'anno precedente.

Risultati 9 mesi (in milioni di euro)	1/1-30/9	1/1-30/9	Variazione	
	2017	2016	assoluta	%
<b>Fatturato</b>	1.256,5	1.181,5	75,0	6,3
<b>Risultato netto</b>	28,0	15,8	12,2	77,7

Risultati trimestre (in milioni di euro)	III trimestre	III trimestre	Variazione	
	2017	2016	assoluta	%
<b>Fatturato</b>	390,5	383,0	7,5	2,0
<b>Risultato netto</b>	8,1	7,4	0,7	8,3

Situazione al 30 settembre 2017

	30.09.2017	30.06.2017	31.12.2016
<b>Posizione finanziaria netta</b>	(266,7)	(280,4)	(299,0)
<b>N. dipendenti</b>	6.900	6.799	6.801

Nei primi nove mesi del 2017, il mercato automobilistico mondiale ha registrato un incremento della produzione del 2,6% grazie alla crescita registrata in Asia (+3,2%) e in Sud America (+22,2%) mentre si osserva una sostanziale stabilità in Europa (-0,1%) e un calo marcato in Nord America (-3,7%).

In tale contesto, il **fatturato** del gruppo Sogefi è stato pari a € 1.256,5 milioni, in crescita del 6,3% rispetto a € 1.181,5 milioni nei primi nove mesi del 2016 (+6,6% a cambi costanti).

Dopo la sostenuta crescita del primo trimestre (+12,6%) e quella ancora significativa del secondo (+4,5%), nel terzo trimestre il gruppo ha registrato una dinamica più contenuta (+2,0%) principalmente per un effetto dei cambi sfavorevole. A parità di cambi la crescita trimestrale è stata più equilibrata nel corso dell'esercizio: +11% e +4,6% nel primo e secondo trimestre rispettivamente e +4,2% nel terzo trimestre.

Tutte le aree geografiche hanno contribuito al significativo aumento delle vendite nei primi nove mesi dell'anno. In Europa i ricavi sono cresciuti del 2,8%, con un andamento migliore del mercato di riferimento (-0,1%) nei primi nove mesi del 2017. Ancora in crescita le attività in Nord America (+3,3%), nonostante il rallentamento del mercato nel terzo trimestre (-9,7%), e in Asia (+25,2%): le due regioni rappresentano oggi il 27,5% delle vendite del gruppo. Infine, in Sud America i ricavi sono aumentati del 19,8%, riflettendo la ripresa del mercato e l'effetto positivo dei cambi (+17,1% a cambi costanti).

Nei nove mesi tutte le Business Unit hanno registrato una crescita: +6,7% per le *Sospensioni* (+7,1% a cambi costanti e con una crescita del 7,9% nel terzo trimestre 2017), +6,9% per la *Filtrazione* (+7,3% a cambi costanti) e infine +5,3% per *Aria e Raffreddamento*. La Business Unit *Aria e Raffreddamento* nel terzo trimestre del 2017 ha registrato un calo (-3,1%) dei ricavi a cambi costanti, dovuto in particolare alla contrazione dei mercati negli Stati Uniti e in Canada.

L'**EBITDA** è ammontato a € 131,0 milioni, in crescita del 14,4% rispetto a € 114,5 milioni nello stesso periodo del 2016. L'incremento è dovuto alla crescita del fatturato e al miglioramento della redditività, che è salita dal 9,7% al 10,4%.

L'aumento della redditività è il risultato di un margine di contribuzione stabile, nonostante maggiori costi per materie prime, e di una riduzione dell'incidenza dei costi fissi. Da notare che l'incidenza del costo del lavoro complessivo sui ricavi è scesa dal 21,5% dei primi nove mesi 2016 al 20,8% del corrispondente periodo del 2017.

L'**EBIT** è ammontato a € 70,2 milioni, in crescita del 19,6% rispetto ai primi nove mesi del 2016 (€ 58,7 milioni) e rappresenta il 5,6% dei ricavi. Il risultato include € 6 milioni di svalutazioni di immobilizzazioni delle attività brasiliane, a seguito dell'*impairment test*.

L'**utile netto** è stato pari a € 28,0 milioni, rispetto a € 15,8 milioni nei primi nove mesi del 2016.

Per quanto riguarda i rischi per i *claims* di Sogefi Air & Cooling S.A.S. (ex Systèmes Moteurs S.A.S.), nei primi nove mesi del 2017 non si sono registrate evoluzioni significative.

L'**indebitamento finanziario netto** al 30 settembre 2017 era pari a € 266,7 milioni, in miglioramento di € 32,3 milioni rispetto al 31 dicembre 2016 (€ 299 milioni) e di € 47,4 milioni rispetto al 30 settembre 2016 (€ 314,1 milioni). Il Free Cash Flow dei primi nove mesi del 2017 è risultato positivo per € 32,5 milioni e in crescita rispetto a € 12,3 milioni nello stesso periodo del 2016, che peraltro includeva € 11,2 milioni di proventi non ordinari riconducibili a garanzie prodotti e a contenziosi fiscali. Tale incremento è attribuibile alla migliore performance operativa del gruppo.

I dipendenti del Gruppo Sogefi al 30 settembre 2017 erano 6.900 rispetto a 6.801 al 31 dicembre 2016.

In relazione al mercato automobilistico mondiale, le previsioni per l'ultimo trimestre del 2017 indicano una evoluzione leggermente positiva, sebbene in misura più contenuta, rispetto ai primi nove mesi del 2017. In Europa è attesa una crescita mentre in Nord America è previsto un ulteriore calo. Ciò nonostante, Sogefi prevede per l'intero esercizio 2017 una crescita dei ricavi in linea con i primi nove mesi dell'anno. La redditività dovrebbe confermare il miglioramento rispetto al 2016 sino ad ora registrato, nonostante l'incremento del costo delle materie prime.

## ■ SETTORE DELLA SANITÀ

Di seguito sono illustrati i principali indicatori sull'andamento del gruppo KOS nell'esercizio in corso, confrontati con quelli del corrispondente periodo dell'anno precedente:

Risultati 9 mesi (in milioni di euro)	1/1-30/9	1/1-30/9	Variazione	
	2017	2016	assoluta	%
<b>Fatturato</b>	360,1	340,8	19,3	5,7
<b>Risultato netto</b>	19,0	17,4	1,6	9,4

Risultati trimestre (in milioni di euro)	III trimestre	III trimestre	Variazione	
	2017	2016	assoluta	%
<b>Fatturato</b>	121,0	113,2	7,8	6,9
<b>Risultato netto</b>	7,7	7,8	(0,1)	0,9

Situazione al 30 settembre 2017

	30.09.2017	30.06.2017	31.12.2016
<b>Posizione finanziaria netta</b>	(234,0)	(231,6)	(213,6)
<b>N. dipendenti</b>	6.193	5.831	5.560

Il gruppo KOS attualmente gestisce 79 strutture, prevalentemente nel centro-nord Italia, per un totale di circa 7.500 posti letto operativi, ed è attivo in tre aree di attività:

- 1) *RSA*: gestione di residenze per anziani con 49 strutture RSA per un totale di 5.409 posti letto operativi;
- 2) *Riabilitazione*: gestione di 28 strutture di riabilitazione, per un totale di 1.768 posti letto operativi, e 15 centri ambulatoriali;
- 3) *Gestioni ospedaliere*: gestione di due ospedali, per un totale di 308 posti letto, e fornitura di servizi relativi a cure oncologiche e diagnostica all'interno di strutture pubbliche e private, presso 34 strutture.

Nei primi nove mesi del 2017 il gruppo KOS ha realizzato un **fatturato** consolidato di € 360,1 milioni, in crescita del 5,7% rispetto a € 340,8 milioni del corrispondente periodo dello scorso esercizio; si è registrata una crescita a parità di perimetro del 2,8 %, che ha interessato tutte le aree di attività del gruppo, e ad essa si è aggiunto il contributo di quattro strutture acquisite nel corso dell'esercizio.

L'**EBITDA** consolidato è stato di € 63,0 milioni, in aumento del 5% rispetto a € 60,0 milioni dei primi nove mesi del 2016.

L'**EBIT** consolidato è stato di € 38,6 milioni rispetto a € 37,2 milioni del corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

L'**utile netto** consolidato è ammontato a € 19,0 milioni, rispetto a € 17,4 milioni nei primi nove mesi 2016.

Al 30 settembre 2017, il gruppo KOS presentava un **indebitamento finanziario netto** di € 234,0 milioni rispetto a € 213,6 milioni al 31 dicembre 2016; nel corso del periodo il gruppo ha distribuito dividendi per € 13 milioni ed ha investito € 28,6 milioni in nuove strutture.

Il 1° luglio, a seguito della fusione per incorporazione delle attività di Residenze Anni Azzurri nell'Istituto di Riabilitazione Santo Stefano, è stata costituita KOS Care S.r.l., società che opera nel settore delle RSA e della riabilitazione, in otto regioni italiane, attraverso i marchi Santo Stefano (riabilitazione), Anni Azzurri (residenze per anziani) e Neomesia (psichiatria).

Infine, il 26 luglio il gruppo KOS, tramite la propria controllata Medipass (cure oncologiche, diagnostica e gestioni ospedaliere), ha acquisito la società toscana Ecomedica, specializzata in diagnostica e radioterapia con ricavi annui di circa € 9 milioni.

I dipendenti del gruppo al 30 settembre 2017 erano 6.193 rispetto a 5.560 al 31 dicembre 2016.

Per quanto riguarda l'evoluzione prevedibile della gestione, negli ultimi mesi del 2017 KOS proseguirà lo sviluppo dell'attività, in particolare sul territorio italiano.

## 4. Investimenti non-core

---

Si tratta di investimenti in fondi di *private equity*, partecipazioni non strategiche e altri investimenti per un valore al 30 settembre 2017 di € 100,9 milioni, rispetto a € 114,7 milioni al 31 dicembre 2016.

### ▶ PRIVATE EQUITY

CIR International, società del Gruppo, gestisce un portafoglio diversificato di investimenti in fondi di "private equity". Il *fair value* complessivo del portafoglio al 30 settembre 2017, determinato sulla base dei NAV comunicati dai relativi fondi, era di € 47,2 milioni, in diminuzione di € 10,9 milioni rispetto al 31 dicembre 2016 per effetto di distribuzioni, svalutazioni e differenze cambio. Le distribuzioni complessive del periodo, che sono ammontate a € 10,4 milioni, hanno generato una plusvalenza di € 7 milioni. Gli impegni residui in essere al 30 settembre 2017 ammontano a € 12,0 milioni.

### ▶ ALTRI INVESTIMENTI

Nel corso del terzo trimestre CIR ha dismesso una propria partecipazione non strategica, realizzando una plusvalenza di € 7,9 milioni. Al 30 settembre 2017, a seguito di tale dismissione, il portafoglio di investimenti in partecipazioni non strategiche direttamente e/o indirettamente detenute da CIR presentava un valore di € 18,6 milioni.

Al 30 settembre 2017 CIR International deteneva un portafoglio di *non performing loans* per un valore complessivo di € 35,1 milioni. Il 20 ottobre 2017 è stata perfezionata la vendita ad una società specializzata nella gestione di NPL di una parte del portafoglio (€ 17 milioni a valore di bilancio) per un corrispettivo sostanzialmente in linea con il valore contabile.

## **5. Eventi di rilievo successivi al 30 settembre 2017 e prevedibile evoluzione della gestione**

---

Escludendo l'onere fiscale sostenuto da GEDI, il gruppo CIR per l'intero esercizio prevede di confermare il risultato positivo conseguito nei primi nove mesi, fatti salvi ulteriori eventi di natura straordinaria allo stato non prevedibili.

## **6. Altre informazioni**

---

La società CIR S.p.A. – Compagnie Industriali Riunite ha sede legale in Via Ciovassino n. 1, Milano, Italia.

Il titolo CIR è quotato presso la Borsa di Milano dal 1973 (codice Reuters: CIRX.MI, codice Bloomberg CIR IM).

La presente relazione relativa al periodo 1 gennaio - 30 settembre 2017, è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 27 ottobre 2017.

CIR S.p.A. è soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Cofide – Gruppo De Benedetti S.p.A..

**GRUPPO CIR**

**PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI AL 30 SETTEMBRE 2017**

---

**SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA CONSOLIDATA**

**CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO**

**POSIZIONE FINANZIARIA NETTA CONSOLIDATA**

# 1. Situazione patrimoniale finanziaria consolidata

(in migliaia di euro)

<b>ATTIVO</b>	<b>30.09.2017</b>	<b>30.06.2017</b>	<b>31.12.2016</b>
<b>ATTIVO NON CORRENTE</b>	<b>2.157.996</b>	<b>2.172.520</b>	<b>2.056.164</b>
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	1.129.246	1.108.989	988.003
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	672.615	681.868	670.775
INVESTIMENTI IMMOBILIARI	18.772	18.915	19.292
PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ VALUTATE AL PATRIMONIO NETTO	124.962	125.041	129.987
ALTRE PARTECIPAZIONI	6.526	6.547	5.323
ALTRI CREDITI	58.702	78.345	78.980
TITOLI	61.712	64.436	72.069
IMPOSTE DIFFERITE	85.461	88.379	91.735
<b>ATTIVO CORRENTE</b>	<b>1.374.855</b>	<b>1.362.467</b>	<b>1.335.311</b>
RIMANENZE	144.331	145.052	137.406
LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE	40.311	43.034	40.947
CREDITI COMMERCIALI	435.483	462.697	414.370
ALTRI CREDITI	111.183	108.272	92.669
CREDITI FINANZIARI	11.892	19.211	30.183
TITOLI	50.285	53.111	54.892
ATTIVITÀ FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA	232.573	232.571	234.012
DISPONIBILITÀ LIQUIDE	348.797	298.519	330.832
ATTIVITÀ DESTINATE ALLA DISMISSIONE	25.747	3.418	3.418
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>3.558.598</b>	<b>3.538.405</b>	<b>3.394.893</b>
<b>PASSIVO E PATRIMONIO NETTO</b>	<b>30.09.2017</b>	<b>30.06.2017</b>	<b>31.12.2016</b>
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>1.461.703</b>	<b>1.595.242</b>	<b>1.518.476</b>
CAPITALE EMESSO	397.146	397.146	397.146
meno AZIONI PROPRIE	(68.154)	(67.261)	(64.283)
CAPITALE SOCIALE	328.992	329.885	332.863
RISERVE	271.437	273.148	310.850
UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	374.820	376.638	374.811
UTILE (PERDITA) DEL PERIODO	(25.954)	27.104	33.751
<b>PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO</b>	<b>949.295</b>	<b>1.006.775</b>	<b>1.052.275</b>
PATRIMONIO NETTO DI TERZI	512.408	588.467	466.201
<b>PASSIVO NON CORRENTE</b>	<b>1.016.826</b>	<b>986.492</b>	<b>938.119</b>
PRESTITI OBBLIGAZIONARI	265.837	266.201	283.742
ALTRI DEBITI FINANZIARI	354.446	302.002	274.819
ALTRI DEBITI	15.406	15.356	15.140
IMPOSTE DIFFERITE	179.578	180.622	149.683
FONDI PER IL PERSONALE	140.498	140.186	131.058
FONDI PER RISCHI E ONERI	61.061	82.125	83.677
<b>PASSIVO CORRENTE</b>	<b>1.075.106</b>	<b>956.671</b>	<b>938.298</b>
BANCHE C/C PASSIVI	16.078	18.273	12.771
PRESTITI OBBLIGAZIONARI	20.258	19.979	20.980
ALTRI DEBITI FINANZIARI	118.862	159.980	201.179
DEBITI COMMERCIALI	438.283	454.933	432.507
ALTRI DEBITI	402.654	214.143	198.084
FONDI PER RISCHI E ONERI	78.971	89.363	72.777
PASSIVITÀ DESTINATE ALLA DISMISSIONE	4.963	--	--
<b>TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO</b>	<b>3.558.598</b>	<b>3.538.405</b>	<b>3.394.893</b>



## 2. Conto economico consolidato

(in migliaia di euro)

	1/1-30/9 2017	1/1-30/9 2016	III trimestre 2017	III trimestre 2016
RICAVI COMMERCIALI	2.056.543	1.946.673	664.183	627.527
VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	72	5.910	(2.415)	4.585
COSTI PER ACQUISTO DI BENI	(782.551)	(740.813)	(245.850)	(242.774)
COSTI PER SERVIZI	(488.288)	(452.360)	(162.240)	(144.887)
COSTI DEL PERSONALE	(538.189)	(529.515)	(175.372)	(165.574)
ALTRI PROVENTI OPERATIVI	20.608	17.673	7.471	5.805
ALTRI COSTI OPERATIVI	(51.778)	(55.197)	(17.554)	(17.303)
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	(94.629)	(87.301)	(29.471)	(28.545)
<b>UTILE PRIMA DEI COMPONENTI FINANZIARI E DELLE IMPOSTE ( E B I T )</b>	<b>121.788</b>	<b>105.070</b>	<b>38.752</b>	<b>38.834</b>
PROVENTI FINANZIARI	7.676	9.374	2.424	3.440
ONERI FINANZIARI	(39.582)	(43.238)	(13.370)	(12.840)
DIVIDENDI	61	11.949	21	3.996
PROVENTI DA NEGOZIAZIONE TITOLI	17.672	8.620	8.969	3.111
ONERI DA NEGOZIAZIONE TITOLI	(33)	(563)	--	(25)
RETTIFICHE DI VALORE DELLE PARTECIPAZIONI VALUTATE A PATRIMONIO NETTO	(743)	2.890	(79)	704
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	571	2.060	(288)	1.215
<b>UTILE PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>107.410</b>	<b>96.162</b>	<b>36.429</b>	<b>38.435</b>
IMPOSTE SUL REDDITO	(189.265)	(35.345)	(164.592)	(18.433)
<b>RISULTATO DOPO LE IMPOSTE DERIVANTE DALLE ATTIVITÀ DI FUNZIONAMENTO</b>	<b>(81.855)</b>	<b>60.817</b>	<b>(128.163)</b>	<b>20.002</b>
UTILE/(PERDITA) DERIVANTE DA ATTIVITÀ DESTINATE ALLA DISMISSIONE	1.161	1.000	161	--
<b>UTILE DEL PERIODO INCLUSA LA QUOTA DI TERZI</b>	<b>(80.694)</b>	<b>61.817</b>	<b>(128.002)</b>	<b>20.002</b>
- (UTILE ) PERDITA DI TERZI	54.740	(24.404)	74.944	(8.472)
<b>- UTILE (PERDITA) DI GRUPPO</b>	<b>(25.954)</b>	<b>37.413</b>	<b>(53.058)</b>	<b>11.530</b>

### 3. Posizione finanziaria netta consolidata

(in migliaia di euro)

	30.09.2017	30.06.2017	31.12.2016
A. Cassa e depositi bancari	348.797	298.519	330.832
B. Altre disponibilità liquide	232.573	232.571	234.012
C. Titoli detenuti per la negoziazione	50.285	53.111	54.892
<b>D. Liquidità (A) + (B) + (C)</b>	<b>631.655</b>	<b>584.201</b>	<b>619.736</b>
<b>E. Crediti finanziari correnti</b>	<b>11.892</b>	<b>19.211</b>	<b>30.183</b>
F. Debiti bancari correnti	(85.938)	(113.819)	(168.647)
G. Obbligazioni emesse	(20.258)	(19.979)	(20.980)
H. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(49.002)	(64.434)	(45.303)
I. Altri debiti finanziari correnti	--	--	--
<b>J. Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H) + (I)</b>	<b>(155.198)</b>	<b>(198.232)</b>	<b>(234.930)</b>
<b>K. Posizione finanziaria corrente netta (J) + (E) + (D)</b>	<b>488.349</b>	<b>405.180</b>	<b>414.989</b>
L. Debiti bancari non correnti	(273.193)	(208.809)	(170.915)
M. Obbligazioni emesse	(265.837)	(266.201)	(283.742)
N. Altri debiti non correnti	(81.253)	(93.193)	(103.904)
<b>O. Indebitamento finanziario non corrente (L) + (M) + (N)</b>	<b>(620.283)</b>	<b>(568.203)</b>	<b>(558.561)</b>
<b>P. Posizione finanziaria netta (K) + (O)</b>	<b>(131.934)</b>	<b>(163.023)</b>	<b>(143.572)</b>

# NOTE DI COMMENTO AI PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI

---

## 1. Premessa

---

La relazione trimestrale consolidata al 30 settembre 2017, non sottoposta a revisione contabile, è stata predisposta in conformità con i principi contabili internazionali IAS/IFRS, obbligatori dal 2005 nella preparazione dei bilanci consolidati delle società quotate nei mercati regolamentati europei. I dati dei periodi di confronto sono stati anch'essi determinati secondo gli IAS/IFRS.

Il resoconto intermedio di gestione è stato elaborato secondo quanto indicato dall'art. 154/ter comma 5 del D.Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 e successive modifiche (TUF). Pertanto, non sono adottate le disposizioni del principio contabile internazionale relativo all'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34 "Bilanci intermedi").

## 2. Principi di consolidamento

---

Il consolidamento viene effettuato con il metodo dell'integrazione globale. I criteri adottati per l'applicazione di tale metodo non sono variati rispetto a quelli utilizzati al 31 dicembre 2016.

Il bilancio consolidato del Gruppo al 30 settembre 2017, così come quello al 31 dicembre 2016, derivano dal consolidamento, a tali date, dei bilanci della Capogruppo CIR e di tutte le società direttamente ed indirettamente controllate, controllate congiuntamente o collegate ad eccezione delle società in liquidazione. Le attività e le passività relative a società di cui è prevista la dismissione vengono riclassificate nelle voci dell'attivo e del passivo destinate ad evidenziare tali fattispecie.

### 3. Principi contabili applicati

---

I Principi Contabili applicati nella redazione del bilancio al 30 settembre 2017 non differiscono da quelli applicati al bilancio al 31 dicembre 2016.

### 4. Capitale sociale

---

Il capitale sociale al 30 settembre 2017 ammontava a € 397.146.183,50 invariato rispetto al 31 dicembre 2016 (composto da n. 794.292.367 azioni nominali da € 0,50 cadauna).

Al 30 settembre 2017 la Società possedeva n. 136.308.405 azioni proprie (17,161% del capitale) per un valore di € 192.645 migliaia, rispetto a n. 128.567.177 azioni proprie (16,186% del capitale) per un valore di € 182.528 migliaia al 31 dicembre 2016.

In applicazione dello IAS 32, le azioni proprie detenute dalla Capogruppo sono portate in diminuzione del patrimonio netto.

Il capitale sociale è interamente sottoscritto e versato. Non esistono azioni gravate da diritti, privilegi e vincoli nella distribuzione di dividendi, fatta eccezione per le azioni proprie.

Si segnala che al Consiglio di Amministrazione sono state conferite deleghe per un periodo di cinque anni dal 30 giugno 2014 per aumentare in una o più volte il capitale sociale fino ad un massimo di € 500 milioni (valore nominale) e di un ulteriore massimo di € 20 milioni (valore nominale) a favore di Amministratori e dipendenti della Società e sue controllate e controllanti.

Relativamente ai piani di *stock option* e *stock grant* al 30 settembre 2017 erano in circolazione n. 27.394.565 opzioni, corrispondenti ad un pari numero di azioni.

Il costo figurativo dei piani assegnati ai dipendenti, confluito in una specifica riserva di patrimonio netto, al 30 settembre 2017 ammontava a € 1.553 migliaia.

DICHIARAZIONE AI SENSI DELL'ART. 154 BIS, COMMA 2, D.LGS. N. 58/1998

**Oggetto: Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2017**

Il sottoscritto Giuseppe Gianoglio dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari,

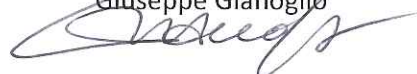
dichiara

ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente documento, corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

*Milano, 27 ottobre 2017*

CIR S.p.A.

Giuseppe Gianoglio

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Giuseppe Gianoglio', is written over the printed name.

**CIR S.p.A.**

Compagnie Industriali Riunite

Via Ciovassino, 1

20121 Milano

Tel. +39 02 72 27 01

[info@cirgroup.com](mailto:info@cirgroup.com)

[cirgroup.com](http://cirgroup.com)